



# Media and PR in Criminal Cases

Edward Grange,  
Nicola Canestrini, Stefania Maurizi &  
Roberto Chenai



## Media and PR in Criminal cases

- *The panel will examine the role (and responsibility) of the media in reporting on criminal cases and the interaction (and balance to be struck) between the accused's right to a fair trial with the freedom of the press as guaranteed by Article 10 ECHR.*
- *It will also examine how PR can be used as part of an effective defence strategy and spotlights on freedom of press restrictions, fair access to courts and persecution of journalists.*



## Jonathan Cainer: How you can find your Valentine

SEE PAGES 60-63

# MURDERERS

The Mail accuses these men of killing.  
If we are wrong, let them sue us



Gary Dolbow



Neil Aspinall



Jamie Aspinall



Luke Knight



David Morris

**DAILY Mirror** Wednesday 26 January 2011  
 BALANCE BALANCEMENT 42p

**THE JO FILES**



- ▶ Arrest landlord spied on flat couple
- ▶ Friend in jail for paedophile crimes
- ▶ Cops now probe 36-year-old murder

**'JO SUSPECT IS PEEPING TOM'**



**THE Sun** Wednesday 26 January 2011 **MYSTIC MEG'S STARS FOR 2011**

**36** killed by swine flu as virus spreads

**JO MURDER: LANDLORD HELD**




**The strange Mr Jefferies**

**KIDS' NICKNAME FOR EX-TEACHER SUSPECT**

CHRIS 'N DEZ ARE HOWAY TO AFRICA

# STUDENT 'BUTCHERED DURING 3-IN-BED SEX'

## Police hunting two men

**STUDENT** Meredith Kercher was butchered during a frenzied three-in-bed sex session, police believe.

Two samples of bodily fluid were found on her, suggesting she had been with two different men.

Investigators are probing the possibility that the pretty 21-year-old exchange student was murdered after the group sex session went horribly wrong.

### Knife

A post-mortem examination showed sexual activity had taken place just before she was killed on Friday in the digs she shared with three girls in the Italian city of Perugia.

Meredith's half-naked body was found on her bed under a duvet but pathologists said there was no evidence of rape.

Her throat had been cut with a small

by JERRY LAWTON

pocket knife. One theory is she was forced to indulge in sex acts after her attackers pulled a knife, and then desperately fought for her life.

Debris were found on her body and clumps of hair and skin under her nails.

Police believe the Leeds University student met her killers at a Halloween fancy dress party.

Some guests came as characters from good horror flicks like *Friday the 13th*, which featured students being murdered by a murderer in a dream mask.

Officers are trying to trace everyone at the bash in Meredith's flat.

But a police source said: "Everyone was in costume. It is proving difficult to determine who was there."

The murder weapon has so far not been found.

Jerry Lawton @ Daily Mail





# Bloomberg UK

## *Anonymity pre charge – Bloomberg v ZXC*

### Main principles

The respondent was a US citizen ('**ZXC**') who worked for a publicly listed company operating overseas in several foreign countries ('**X Ltd**'). In 2013, certain activities carried out by ZXC's division of X Ltd in a foreign country become the subject of a criminal investigation by UK law enforcement. In 2016, Bloomberg published an article regarding said activities, the information in which was drawn almost exclusively from a confidential Letter of Request sent by the UK law enforcement to the foreign country.

### Issues before the Court

1. Does a person under criminal investigation but prior to being charged, have a reasonable expectation of privacy regarding information relating to that investigation?

1. Was the Court of Appeal correct that the Article 8/10 balancing exercise fell in favour of ZXC?

## The relationship between the criminal trial and the media in the jurisprudence of the European Court of Human Rights

*7e Relationship Between Criminal Proceedings and the Media in the Case-Law of the European Court of Human Rights.*

ROBERTO Chenal

*Jurist at the European Court of Human Rights PhD in Criminal Law*



*Freedom of expression of lawyers*

*Public information regarding ongoing investigations and the limits imposed by the presumption of innocence*

*Leaks relating to investigative acts. The responsibility of journalists and public authorities*

My face was made for radio!







"How close to the truth to you want to come, sir?"

# ANGELI E DEMONI.

IN DIFESA DI FRANCESCO MONOPOLI  
5226/2018 RGNR



QV

SABATO — 19 APRILE 2025 — IL RESTO DEL CARLINO

23..

VAL D'ENZA

## Angeli e Demoni, difesa di Monopoli «Un inutile 'processo al sistema'»

Presunti affidi illeciti: l'avvocato Canestrini tutela l'assistente sociale 40enne, uno dei principali imputati  
«Faceva il suo lavoro con coscienza. Le accuse del pm sono state già smentite da perizie e testimonianze»

**BIBBIANO**  
di Alessandra Codeguzzi

«Ora tiriamo le fila di un processo che ci ha impegnati per troppi anni, troppi udienze e con troppi testimoni, in cui la montagna sembra aver partorito addiritura meno di un topolino». Nel processo sui presunti affidi illeciti di bambini, ieri la parola è andata all'avvocato Nicola Canestrini che, insieme all'avvocato Giuseppe Sambaturo, difende Francesco Monopoli, assistente sociale 40enne: per lui il pm Valentina Salvi ha chiesto 11 anni e mezzo (la seconda domanda più alta) per una trentina di capi di imputazione. Canestrini ha anticipato che avanzerà richiesta di assoluzione per tutte le accuse.

«Prendere di fare paralleli tra situazioni accertate e altre ignote - ha premesso - può andare bene sui media, nei talk show o nelle audizioni al Senato, ma è inammissibile in tribunale se si vuole trarre un giudizio di colpevolezza, per il quale serve la cortesia granitica». Ha smentito ai fatti contestati nelle relazioni sui minori «il pm pensa che i virgolettati lo siano perché non c'è prova di appunti o registrazioni, ma è il contrario: noi abbiamo dimostrato che erano veri per bocca di una minore che in tribunale



L'avvocato Canestrini. In alto il legale assieme a Monopoli (foto del 2019)

ha dato conferma. Monopoli non era un missionario, ma faceva il suo lavoro con coscienza». «Col colleghi c'erano disidi su situazioni personali e diversità di cura nell'esercizio della professione, ma rispondendo alle nostre domande - ha rimarcato Canestrini - non c'è stato un solo testimone che abbia detto che Monopoli abbia chiesto di scrivere un falso». Canestrini ha poi fatto un parallelismo tra l'acquisizione e il modo operanti degli investigatori: «Monopoli non ha confessato e non ha chiesto scusa perché non valeva la svezza della sua anima. Secondo gli inquirenti, chi confessa salva l'anima o ottiene un trattamento privilegiato, cioè

un patteggiamento a prezzi stracciati da usare contro gli eredi che non ammettono. Ci sono state indebita pressioni su persone sensite e sommarie informazioni testimoniali. «Confessato e sarete salvi». «I materiali d'indagine che dovevano rimanere riservati furono divulgati per terrorizzare tutto l'ambiente - prosegue - Questi indagine quanti danni ha avuto l'effetto di provocare? Non parlo di Monopoli che ha avuto la vita distrutta, la professionalità azzerata e la credibilità evaporata, ma dell'effetto sulla memoria opera dei servizi per la messa in protezione dei bambini. Attacca l'idea del "metodo Bibbiano". Non si può dedurre la

responsabilità personale da un contesto: lo ha testimoniato anche la storia giudiziaria locale che quando si imbastisce un processo sul sistema, contro i vigili urbani (il caso di Montecchio, ndr) o amministratori pubblici (i presunti appalti pilotati del Comune di Reggio, ndr) non si va lontano».

**E i contenuti della requisitoria:** «Spesso il pm ha riferito fatti smentiti dalle perizie nel dibattimento o ha citato le testimonianze in maniera incompleta, cercando di cristallizzare le prove solo in base al suo esame diretto dei testi e senza tenere conto del controesame delle difese». Critica il nome dell'indagine: «È normale chiamare un'inchiesta Angeli e demoni? Si voleva orientare in senso colpevolista l'opinione pubblica». Ricorda l'interrogatorio reso da Monopoli davanti al gip il 28 giugno 2019: «Lui rispose solo al giudice ma, su mio consiglio, non al pm che non ha cercato prove a favore dell'imputato. Era così astuso: acquisire tutti i fascicoli dei procedimenti penali e dei servizi sociali anche anteriori al 2017, specie per i casi che avevano una storia precedente? Per il padre di una bambina, si sarebbe scoperto che fu Monopoli a chiudere la pratica davanti ai servizi, salvo poi riattivarsi quando i carabinieri fecero

ro dichiarazione di abbandono della minore».

**Monopoli** «ebbe pressioni dal gip che gli disse che ciò che rilevava era smentito dalle sommarie informazioni testimoniali rese ai carabinieri». Si sofferma su altri presunti errori investigativi, come i diversi testimoni citati dal pm che poi sono stati ritenuti indagabili dai giudici durante il processo (quindi da sentire con l'assistenza di un difensore e con la possibilità di non rispondere). «Hanno concorso con i loro dichiarazioni a formare materiale investigativo che ha prodotto il pm a fare l'azione penale e il gip a disporre il rinvio a giudizio». Ha poi evidenziato che tra i minori al centro del processo «alcuni non sono mai stati allontanati dalla famiglia; uno fu accompagnato da Monopoli in comunità, ma con la mamma; un altro non fu allontanato». E che Monopoli si occupò anche di altri minori con una storia diversa: «Ad esempio una bambina con sospetto di prostituzione online, rimase sempre in famiglia, fu attivata la psicoterapia privata e si chiuse il caso». **Ha tuonato** contro le fughe di notizie: «Monopoli, che si ritrovò la vita distrutta, dovette mettere in vendita la casa nel novembre 2019. Chiedemmo di farla visitare agli agenti immobiliari e pochi giorni dopo ne parlò Merisano». Attacca un maresciallo dei carabinieri: «In un'intercettazione di luglio 2019 emerge che lui parlava di settimana ideale per far partire l'audio con il lupo». In che senso? La nostra resta un'impostazione paritista, ma secondo noi si riferiva alla stampa».

**IN AULA**  
Una trentina i capi di imputazione  
«Faremo richiesta di assoluzione»

## Omicidio Riva del Garda, custodia cautelare in carcere per Francesca Rozza ma il gip autorizza la permanenza in psichiatria: chiesta una perizia

*Da parte degli avvocati della 61enne è stata fatta richiesta di un incidente probatorio per sottoporre l'indagata a una perizia sulla sua imputabilità e sulla sua capacità di seguire il proprio processo*



Di G.Fin - 04 marzo 2025 - 11:47

Condividi

**TRENTO.** Il giudice per le indagini preliminari ha deciso di **non convalidare il fermo per Francesca Rozza, la donna di 61 anni** che venerdì scorso **ha ucciso la madre 91enne, Maria Skvor**, a Riva del Garda e per la quale la pm di Rovereto aveva chiesto il carcere.

Il giudice da un lato ha però disposto la custodia cautelare in carcere ma anche ritenuto di autorizzare la permanenze in psichiatria.



**Defense attorneys must be proactive storytellers, not passive recipients of the narrative. We operate in courtrooms—but also in the broader court of public opinion. Used strategically, media engagement can *strengthen*, not weaken, the rule of law**



# Giovanni Lo Porto, killed in US drone strike, was 'incredibly loyal' friend

Friends of the Italian aid worker who was being held as an al-Qaida hostage when he was killed, said he was a 'warm, friendly, open-minded person'



📷 Giovanni Lo Porto, left, and Warren Weinstein, who were killed in US strike on an al-Qaida compound near the Afghanistan-Pakistan border. Photograph: AFP

The death of Giovanni Lo Porto, an Italian aid worker who the White House said was mistakenly killed during a strike against al-Qaida in January, has left his colleagues "devastated", their hopes now dashed that he might still be found alive after his 2012 abduction.

AM 131226-10

Handl 124

Ny Marianne

Från: Close Paul  
Skickat: den 25 januari 2011 17:36  
Till: Lofgren Ola  
Kopia: Ny Marianne  
Ämne: FW: THE EXTRADITION OF JULIAN ASSANGE TO SWEDEN. \*\* UPDATE \*\* 1

Dear Ola,

I have been waiting patiently for the outstanding defence documents, which are now long overdue, before sending a substantive reply and advice to you. I had hoped to set out all the details and the requests for any further information in one document.

The defence has said it will send the pending documents to me by tomorrow [Wednesday]. I will of course contact you as soon as the solicitors do so.

My earlier advice remains, that in my view it would not be prudent for the Swedish authorities to try to interview the defendant in the UK. Such an interview would need to be pursuant to a letter of request (as it is an attempt to get evidence rather than an exercise merely to obtain information or intelligence). Even if the defendant was to consent to such an interview (by appointment) on a mutually agreed basis, the defence would without any doubt seek to turn the event to its advantage.

It would inevitably allege it was conclusive proof that the Swedish authorities had no case whatsoever against him and hence the interview was in the hope that he would make a full and frank confession. He would of course have an obligation (under English law) to answer any questions put to him. Any attempt to interview him under strict Swedish law would invariably be fraught with problems.

General experience has also shown that attempts by foreign authorities to interview a defendant in the UK, free of any inducements or threats, leads to the defence retort that some inducements or threats were made by the interviewers (such as the prosecutors' approach to bail on the defendant's surrender to the foreign state). Thus I suggest you interview him on his surrender to Sweden and in accordance with Swedish law.

As we have discussed your prosecution is well based on the existing evidence and is sufficient to proceed to trial which is the prosecution's intention.

You have the evidence of the complainants.

We may need to put our response to the basic points raised by the defence on a clear, simple footing. These are essentially that Marianne Ny can issue a European Arrest Warrant and the Swedish authorities actually still do prosecute the defendant [for the Swedish offences set out in the EAW].

I will scan a letter, just received from the defence solicitors, to you very shortly. I will send a further substantive reply following receipt of the outstanding defence documents. I will also advise as to the format and content of any response. Hopefully we can, as I have mentioned, try to use one comprehensive response to deal with all the

Kind Regards,

Paul

From: [REDACTED]  
Sent: 25 January 2011 16:36  
To: [REDACTED]  
Cc: 'Ny Marianne'  
Subject: FW: THE EXTRADITION OF JULIAN ASSANGE TO SWEDEN. \*\* UPDATE \*\* 1 of 2.

Dear [REDACTED]

I have been waiting patiently for the outstanding defence documents, which are now long overdue, before sending a substantive reply and advice to you. [REDACTED]

The defence has said it will send the pending documents to me by tomorrow [Wednesday]. I will of course contact you as soon as the solicitors do so.

I will scan a letter, just received from the defence solicitors, to you very shortly. I will send a further substantive reply following receipt of the outstanding defence documents. [REDACTED]

Kind Regards,



Från: Close Paul  
Skickat: den 25 januari 2011 17:36  
Till: Löfgren Ola  
Kopia: Ny Marianne  
Ämne: FW: THE EXTRADITION OF JULIAN ASSANGE TO SWEDEN. \*\* UPDATE \*\* 1 of 2.

Dear Ola,

I have been waiting patiently for the outstanding defence documents, which are now long overdue, before sending a substantive reply and advice to you. I had hoped to set out all the details and the requests for any further information in one document.

The defence has said it will send the pending documents to me by tomorrow [Wednesday]. I will of course contact you as soon as the solicitors do so.

My earlier advice remains, that in my view it would not be prudent for the Swedish authorities to try to interview the defendant in the UK. Such an interview would need to be pursuant to a letter of request [as it is an attempt to gather evidence rather than an exercise merely to obtain information or intelligence]. Even if the defendant was to consent to such an interview [by appointment] on a mutually agreed basis, the defence would without any doubt seek to turn the event to its advantage.

It would inevitably allege it was conclusive proof that the Swedish authorities had no case whatsoever against him and hence the interview was in the hope that he would make a full and frank confession. He would of course have no obligation [under English law] to answer any questions put to him. Any attempt to interview him under strict Swedish law would invariably be fraught with problems.

From: Ny Marianne [Marianne.Ny@aklagare.se]

Sent: 31 August 2012 11:41

To: [REDACTED]

Subject: VB: Assange on PA

Just fine thank you and no cold feet (yet)! Hope you are well too.  
Marianne

Från: [REDACTED]

Skickat: den 31 augusti 2012 12:33

Till: [REDACTED]

Kop: [REDACTED]@cps.gsi.gov.uk)

Ämne: SV: Assange on PA

It is not very likely we would get cold feet, as the weather is still rather warm and all Swedes have warm winter boots!

I guess you still get quite a lot of questions from the media. We do, anyway. Otherwise, everything is well. I don't know whether you have noticed the latest statement on our web page: <http://www.aklagare.se/in-English/Media/News-in-English1/Why-is-the-prosecutor-not-able-to-question-Mr-Assange-in-the-UK/> It is perhaps not as satisfying/revealing as the journalists would want, but that is what we can provide at the moment.

All the best,  
[REDACTED]

Från: [REDACTED]@cps.gsi.gov.uk]

Skickat: den 31 augusti 2012 12:07

Till: Ny Marianne

Kopia: [REDACTED]

Ämne: FW: Assange on PA

Marianne [REDACTED]

Journalists!!!

Don't you dare get cold feet!!

Hope you are both well. Still thinking of you [always]!  
[REDACTED]

## SWEDEN COULD DROP CASE SAYS ASSANGE

HHH LEGAL Assange

### Main Subject:

#### Julian Paul ASSANGE

• (b)(6); (b)(7)(C)

- 
- 
- 
- 
- 



[REDACTED]

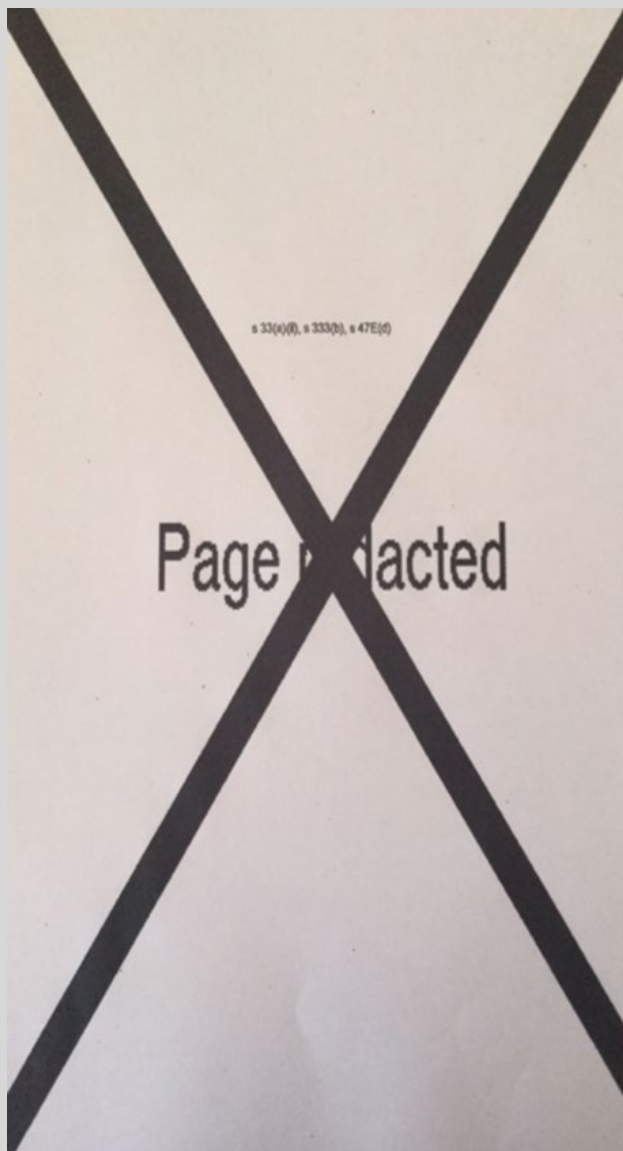
From: [REDACTED]  
Sent: [REDACTED]  
To: [REDACTED]  
Cc: [REDACTED]  
Subject: RE: URGENT: Guardian enquiry re Maurizi

[REDACTED]

[REDACTED] An FOI request was received by the CPS from Ms Maurizi in September 2015. The matters concerned with the FOI appeal are subject to a First Tier Tribunal Hearing starting Mon 13 Nov [REDACTED]

Regards,  
[REDACTED]

[REDACTED]

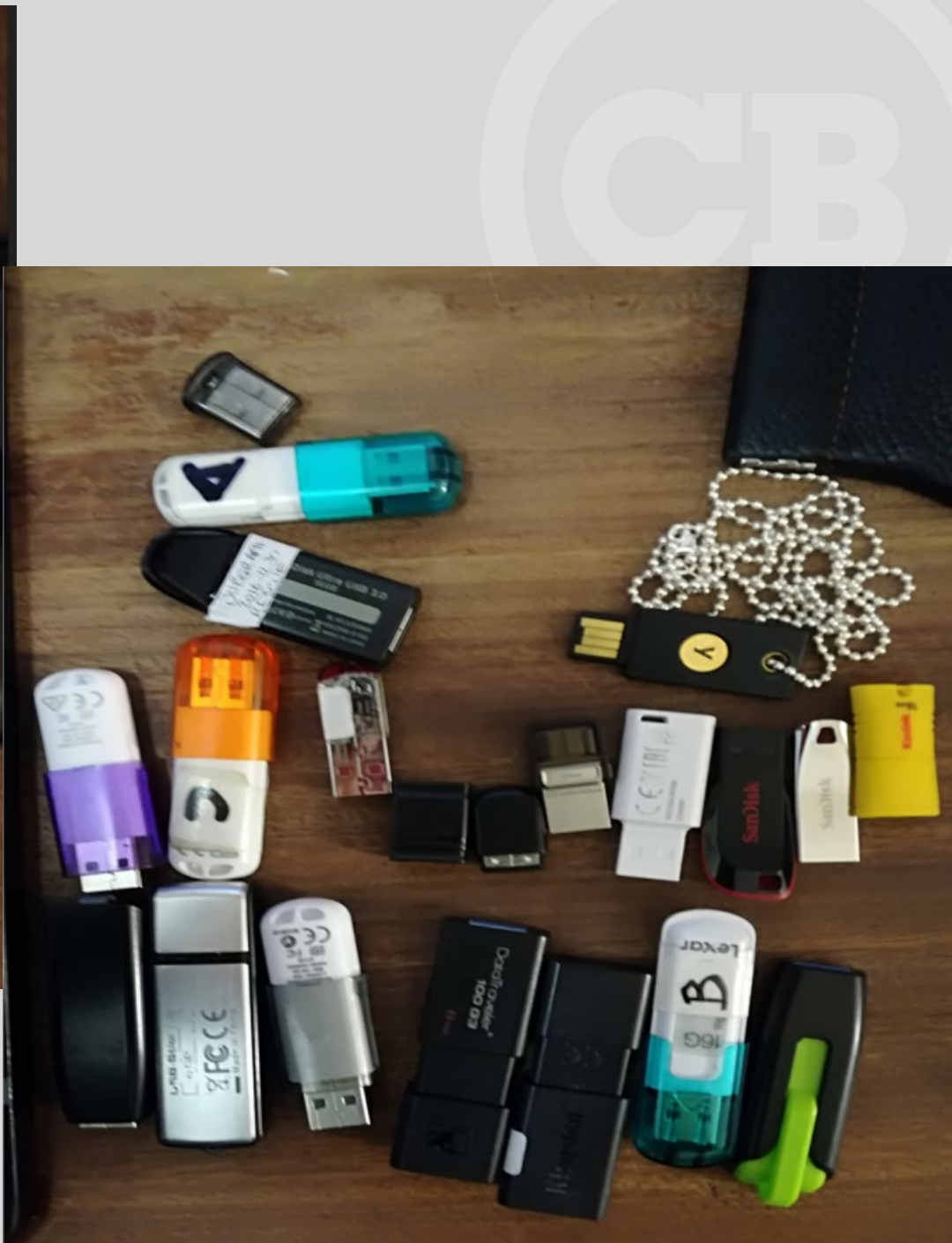


s 33(x)(f), s 333(b), s 47E(f)

Page redacted

[REDACTED] .at  
[REDACTED] .at  
[REDACTED]





# THE KNOWLEDGE FULL COMMENT

